

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Politiche e management per il welfare (IdSua:1633110)
Nome del corso in inglese	Policies and management for welfare
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://pmw.unich.it/visualizza.php?type=gruppo&id=4002
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	CHIETI via dei Vestini 31, Chieti Scalo (Cod.069022)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0694R^2025
Utenza sostenibile	54

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	24/04/2026 11:21

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

FERZETTI Francesco

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

Struttura didattica di riferimento

Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche e Sociali
(Dipartimento Legge 240) - ID: 62750

Altri dipartimenti

Economia aziendale

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BRGMHL63 P13A669N	BORGIA	Michele Samuele	ECON-06/A	13/ECON-06	RU - Ricercatore confermato	0,5	
2.	CRSVCN62 A15C901Y	CORSI	Vincenzo	GSPS-05/A	14/GSPS-05	PA - Professore Associato confermato	0,5	
3.	FRZFNC76 E31A488V	FERZETTI	Francesco	GSPS-05/A	14/GSPS-05	PA - Professore Associato (L. 240/10)	0,5	
4.	GNCLIA70 E67E435L	GIANCRIS TOFARO	Lia	SDEA-01/A	11/SDEA-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	0,5	
5.	GSTMTR62 P58A345C	GIUSTI	Maria Teresa	HIST-03/A	11/HIST-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	0,5	
6.	PSTCLL71 B03C632Y	PASOTTI	Camillo Stefano	GSPS-05/A	14/GSPS-05	RU - Ricercatore confermato	0,5	
7.	SPRSRN68 E70C474L	SPERANZA	Sabrina	GSPS-06/A	14/GSPS-06	RU - Ricercatore confermato	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
SPERANZA	Sabrina		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CATTANEO	Giulia
COLANGELO	Cinzia
FERZETTI	Francesco
GIUSTI	Maria Teresa
PASOTTI	Camillo Stefano
VERALDI	Roberto

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Cattaneo	Giulia	giulia.cattaneo@studenti.unich.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio in Politiche e Management per il Welfare è rivolto alla formazione di assistenti sociali specialisti, perseguita attraverso la strutturazione e l'offerta di un percorso teorico e applicativo, in grado di integrare i profili sociologico, economico, giuridico e pedagogico. Tale percorso si avvale di un ulteriore rafforzamento della potenzialità formativa, grazie a conoscenze e competenze maturabili nell'ambito dei tirocini curriculari e delle attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Pertanto, il progetto didattico risulta opportunamente orientato all'acquisizione di elevate capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni sociali rilevanti per il welfare, ai fini della pianificazione, progettazione, organizzazione, gestione manageriale e valutazione dei servizi sociali e sociosanitari, nel contesto di interventi, servizi e politiche sociali. Inoltre, il percorso è arricchito e aggiornato tramite i contributi sociopolitici ed economici derivanti dalla collaborazione tra pubblico e Terzo settore e dal coinvolgimento della società civile nel contesto del nuovo welfare partenariale, come indicato anche dalle tendenze maturate a livello europeo.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il tavolo di consultazione si è svolto il giorno 10 ottobre 2016 alle ore 17,30 nell'aula "Pallini" della c.d. Palazzina di Lettere dell'Università "G. d'Annunzio" ed era così composto:

- Prof. Franco Blezza (Presidente Corso di Laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare LM-87);
- Proff. Vincenzo Corsi, Gabriele Di Francesco, Maria Teresa Giusti, Stefano Pasotti, Francesco Ferzetti;
- La vice-presidente dell'Ordine regionale degli Assistenti Sociali; la tesoriere dell'Ordine degli Assistenti Sociali; il segretario del SUNAS (Sindacato Unitario Nazionale Assistenti Sociali); l'Assistente Sociale del Comune di Chieti; una rappresentante del mondo della professione nel campo degli Assistenti Sociali; un libero professionista Assistente Sociale; i rappresentanti degli studenti in seno agli Organi di Governo del CdS ed i componenti della "Commissione Paritetica".

Nel corso della riunione, in un clima sereno ed estremamente collaborativo, sono stati esaminati diversi temi relativi alle caratteristiche del lavoro e delle competenze necessarie dell'Assistente Sociale Specialista e del parallelo percorso di formazione.

Il Presidente del CdS ha fatto notare come sia sempre più difficoltoso reperire sedi adeguate e disponibili per l'effettuazione dei tirocini, a causa della forte contrazione delle opportunità occupazionali negli ultimi anni. Viene anche sottolineato come negli Enti Pubblici e Privati le funzioni apicali di Assistenti Sociali Specialisti siano spesso coperti da altri professionisti non adeguatamente preparati per la professione. Gli A.S. specialisti dovrebbero invece avere un peso più adeguato.

Da qui discende la necessità, condivisa dai partecipanti al tavolo, dei tirocini indiretti, che possono in parte ovviare ai bisogni formativi degli studenti. I partecipanti, inoltre, esprimono apprezzamento per i corsi di tirocinio indiretto attivati e funzionanti presso il corso di studi. Il tavolo esprime l'auspicio che tali tipologie di tirocini vengano intensificati per una migliore preparazione.

Per quanto riguarda i problemi formativi, l'inserimento di nuovi settori disciplinari, tra le discipline affini ed integrative, viene valutato positivamente per la possibilità di colmare eventuali lacune e dotare così gli studenti di strumenti adeguati per l'assunzione dei compiti propri della professione.

Pdf inserito: [verbale consultazione 10 ottobre 2016](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Si sono effettuati incontri informali con esponenti del mondo del lavoro e del sindacato.

Si è svolto in data 11 novembre 2015 un incontro con la presidente, la vice-presidente e alcune componenti del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali d'Abruzzo.

In tale occasione si sono riaffermati gli obiettivi specifici del Corso di Studi in Politiche e Management per il Welfare (LM-87), soffermandosi sui relativi sbocchi professionali.

Le opportunità di inserimento lavorativo per il laureato sono rappresentate da profili professionali di elevata responsabilità attraverso lo svolgimento di:

- Ruoli manageriali direttivi, in Pubbliche Amministrazioni e Civil Society Organization, di strutture, servizi, dipartimenti e aree di complessità nel contesto delle politiche sociali;

- Ruoli manageriali di coordinamento di attività di ricerca e lavoro sociale in un'ottica di integrazione tra politiche;

- Ruoli formativi e consulenziali anche di supporto ai decision maker.

Si è svolto il 10.10.2016, un incontro/tavolo di consultazione tra i docenti, la v.presidente e la tesoriere dell'Ordine regionale degli Assistenti Sociali; il segretario del SUNAS (Sindacato Unitario Nazionale Assistenti Sociali); l'A.S. del Comune di Chieti; un libero professionista Assistente Sociale; i rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo del CdS ed i componenti della Commissione Paritetica.

In tale incontro si sono riaffermate le valutazioni positive circa il corso di studi magistrale e i profili professionali dell'A.S. specialista.

Il giorno 27 novembre 2017 nell'aula Magna di Scienze Sociali dell'Università 'G. d'Annunzio' si è riunito il tavolo di consultazione per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare.

La consultazione è stata effettuata dal Presidente del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87). Le organizzazioni e i soggetti consultati sono stati i seguenti: il Presidente del CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87); il Presidente del CdS triennale in Servizio Sociale; la responsabile dell'Orientamento; il componente della Commissione Paritetica Studenti-Docenti; il Tutor del Corso di Studio; il Presidente dell'Ordine regionale degli Assistenti Sociali; un Assistente Sociale Ministero della Giustizia; un Assistente Sociale Specialista del Comune di Chieti; un Assistente Sociale Specialista Ambiti Sociali Territoriali; due Assistenti Sociali Specialisti libero professionisti; il Presidente ASP Pescara e ASP L'Aquila; il Direttore ASP Pescara.

Nel corso della consultazione sono stati esaminati le competenze richieste all'Assistente Sociale con laurea Magistrale negli specifici contesti di lavoro. L'analisi è stata effettuata tenendo conto dell'offerta formativa, del percorso curriculare.

I componenti il tavolo di consultazione hanno espresso apprezzamenti per i buoni esiti occupazionali e le opportunità professionali del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare. Il giudizio è positivo anche in merito alla corrispondenza dell'offerta formativa, dei relativi insegnamenti impartiti e dell'esperienza di tirocinio curriculare, con le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Il tavolo di consultazione ha preso in considerazione il ruolo svolto dai tirocini, di cui si segnala l'importanza al fine del completamento del percorso formativo, con esperienze che mostrano la concreta operatività della figura professionale formata nel Corso di studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare.

Considerata la valutazione positiva del percorso di studio, degli insegnamenti impartiti e dei buoni esiti occupazionali, il tavolo di consultazione non ha rilevato la necessità di cambiamenti nell'offerta formativa.

Il Corso di Studio ha attivato incontri diretti con le organizzazioni rappresentative della produzione dei servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87). Annualmente sono avviate le consultazioni per valutare il percorso formativo in modo funzionale alle esigenze professionali del mondo del lavoro.

Il 18 febbraio 2019 si è riunito il Tavolo di consultazione su iniziativa della Presidenza del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87). Le parti consultate sono state le seguenti: il Presidente del CdS triennale in Servizio Sociale; il Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali; la Segretaria dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali; il Presidente ASP di Pescara; il componente del Dipartimento Salute Mentale; un assistente Sociale Specialista Albo A quale libero professionista; l'Assistente Sociale Specialista Albo A del Comune di Chieti operante nell'Ambito Territoriale Sociale; un componente dell'INAIL - Chieti-Pescara; l'Assistente Sociale Specialista Albo A Coordinatore dell'Ambito Sociale Territoriale 14 della Regione Abruzzo; L'Assistente Sociale Specialista Albo A della AUSL Teramo; la rappresentante degli Studenti CdS Magistrale LM-87.

Il Presidente del CdS ha presentato ai componenti del Tavolo l'offerta formativa per l'anno accademico 2019-2020 rilevando come unica modifica l'incremento di 3 CFU della disciplina SECS-P/07 'Programmazione, Controllo e Valutazione per il Management', portata a 9 CFU, e la diminuzione di M-PED/01 'Pedagogia Professionale' da 9 a 6 CFU. Questa modifica si è ritenuta utile per offrire una maggiore coerenza tra il Profilo professionale, gli sbocchi occupazionali e le funzioni associate alla professione dei laureati in Politiche e Management per il Welfare. I componenti del Tavolo di consultazione hanno concordato all'unanimità con tale aggiustamento.

Il Presidente ha illustrato gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati e ha presentato i dati AlmaLaurea aggiornati all'aprile 2018. Le opinioni degli studenti laureati relative al percorso formativo sono risultate positive; i dati mostrano una situazione buona sul piano dell'occupabilità; il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è del 53,3% (valore medio nazionale della classe 47,7%); a tre anni il tasso di occupazione sale al 95,0% (valore medio nazionale 72,0%); a cinque anni dalla laurea risulta dell'87,5% (valore medio nazionale 77,0%).

I componenti del Tavolo di consultazione hanno concordato all'unanimità sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato magistrale, sulla validità del percorso formativo e sulle competenze trasmesse nelle discipline impartite dal Corso di Studio.

Il Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali ha segnalato che a volte nel mercato del lavoro gli sbocchi occupazionali e professionali non sono sempre perfettamente allineati sulle competenze professionali dell'Assistente Sociale Specialista. Il Presidente del Corso di Studio, avvalendosi dei dati AlmaLaurea, ha mostrato una realtà professionale in crescita; nel lavoro i laureati hanno dichiarato di utilizzare in maniera elevata le competenze professionali acquisite nel percorso formativo proposto dal CdS Magistrale. I componenti del Tavolo concordano con tale lettura e non segnalano criticità.

Il Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali ha richiamato l'attenzione sulle aree di intervento dell'Assistente Sociale Specialista, sull'importanza del Codice Deontologico e dei metodi di lavoro che l'Assistente Sociale deve avere sempre presenti nell'espletare le proprie attività professionali. Il Presidente del CdS ha fatto presente che nel percorso formativo è previsto l'insegnamento 'Conoscenze per l'inserimento nel mondo del lavoro' in cui si focalizza l'attenzione proprio sulle aree di intervento dell'Assistente Sociale.

L'attenzione è stata posta poi sui Tirocini quale momento qualificante della formazione dell'Assistente Sociale Specialista. Il Presidente del CdS ha rimarcato l'importanza di tale aspetto e ha informato i componenti del Tavolo di consultazione che il progetto formativo viene rivisto dai singoli docenti in modo da assicurare coerenza con il profilo professionale dell'Assistente Sociale Specialista.

Il Presidente dell'ASP ha segnalato l'importanza di prevedere la formazione di mediatori culturali. Su questo punto il Presidente del CdS ha ricordato che nell'offerta formativa vi è un insegnamento di 'Comunicazione e Mediazione Sociale' in cui si trattano tali temi, un insegnamento di 'Antropologia Culturale e Sociale' e un insegnamento di una lingua straniera in modo da completare la formazione anche in tale ambito, mentre la formazione specifica del mediatore culturale riguarda altri profili professionali diversi da quelli previsti dal CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare. I componenti del Tavolo di consultazione, preso atto degli indicatori esaminati e del confronto professionale sull'offerta formativa, sulle competenze acquisite e sugli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati Magistrali in Politiche e Management per il Welfare, hanno concordato all'unanimità sulla coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali del laureato Magistrale in Politiche e Management per il Welfare.

Il giorno 05 febbraio 2020 alle ore 15.30 si è riunito il Tavolo di consultazione per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87).

La consultazione è stata effettuata su iniziativa del Coordinatore del Comitato di indirizzo e rapporti con il territorio prof. Vincenzo Corsi.

Le organizzazioni e i soggetti presenti sono stati i seguenti: il Presidente del CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87); il Presidente del CdS triennale in Servizio Sociale; i docenti componenti della Commissione Orientamento di Dipartimento – Area sociale; docenti del CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare; il Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali; Assistenti sociali Albo A in qualità di rappresentanti delle diverse aree di lavoro sociale; il Presidente ASP L'Aquila e CEFA Servizi; rappresentanti degli studenti.

Il Coordinatore, Presidente del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare, ha presentato ai componenti del Tavolo l'offerta

formativa per l'anno accademico 2020-2021 specificando che le discipline previste risultano coerenti in termini di competenze da acquisire da parte degli studenti e in linea con le competenze richieste dal mercato del lavoro e coerenti con gli sbocchi occupazionali. Tutti gli intervenuti hanno concordato con quanto presentato in termini di discipline e competenze nell'ambito dell'offerta formativa.

Il Coordinatore ha illustrato gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) e ha presentato ai componenti del Tavolo i dati Alma Laurea aggiornati ad aprile 2019. Il profilo dell'Assistente Sociale Specialista, specificatamente pertinente nell'ambito della programmazione, progettazione, organizzazione, gestione e valutazione dei servizi, è una realtà professionale in crescita nei sistemi di Welfare territoriale. Le opinioni degli studenti laureati relative al percorso formativo sono positive.

L'analisi dei dati Alma Laurea consente di porre in evidenza aspetti qualificanti relativi all'efficacia del percorso formativo nel garantire buoni risultati nel mondo del lavoro in termini di occupabilità, di utilizzo nel lavoro delle competenze acquisite nel percorso di studio, di soddisfazione per il lavoro svolto. I componenti del Tavolo hanno concordato con tale lettura e non hanno segnalato criticità.

Il percorso di studio si completa con i tirocini di formazione curriculare; il tirocinio consente il contatto diretto dello studente con le realtà occupazionali in cui si troveranno a svolgere la loro professione di assistente sociale specialista. Non sono state rilevate situazioni negative o criticità.

I componenti del Tavolo di consultazione hanno concordato all'unanimità sulla coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali del laureato in tale Corso di Studio Magistrale.

Il giorno 12 febbraio 2021 alle ore 17.10 si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

Le consultazioni sono state effettuate su iniziativa del Coordinatore del Comitato di indirizzo e rapporti con il territorio. All'incontro erano presenti per il Corso di Studio il Presidente del CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare LM-87, il Presidente del CdS in Servizio Sociale L-39, il Coordinatore e componenti della Commissione Qualità e Rapporto di Riesame e componenti del Comitato di indirizzo e rapporti con il territorio; i Componenti della Commissione Orientamento di Dipartimento. Per le organizzazioni e i soggetti rappresentativi dei servizi e delle professioni erano presenti il Presidente Ordine Assistenti Sociali Regione Abruzzo, il Tesoriere Ordine Assistenti Sociali Regione Abruzzo, Assistenti Sociali Albo A rappresentanti delle diverse aree e organizzazioni di lavoro in cui opera l'assistente sociale specialista.

Il Tavolo di Consultazione ha preso in esame i profili professionali e gli obiettivi del CdS. I componenti del Tavolo di consultazione non rilevano criticità rispetto al profilo professionale, agli obiettivi formativi e all'offerta didattica ritenendo tali aspetti coerenti anche rispetto alle richieste del mercato del lavoro.

Sono stati illustrati i risultati di apprendimento e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del CdS. I dati esposti hanno evidenziato i buoni risultati ottenuti, migliori anche rispetto alla media di analoghi CdS presenti a livello nazionale. Al confronto emerge una realtà locale molto competitiva dei laureati sul mercato del lavoro. Su questo punto il tavolo non rileva criticità.

Dai dati AlmaLaurea presentati al Tavolo sono emersi gli ottimi risultati in termini di tasso di occupazione. Anche se tra gli assunti non sempre gli Assistenti Sociali rivestono ruoli di Coordinamento e di Direzione, migliora la qualità del lavoro e sempre più è richiesta un'attività di Programmazione, progettazione e valutazione sociale. Gli indicatori esaminati consentono di descrivere un buon rapporto tra formazione acquisita dagli studenti e profilo professionale dell'Assistente Sociale specialista.

I tirocini formativi completano il percorso di studio. Dalle schede di rilevazione che accompagnano ciascuno studente tirocinante non emergono criticità o situazioni negative nelle valutazioni.

I Componenti del tavolo di Consultazione, dall'esame degli indicatori e dei risultati concordano all'unanimità sulla coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite e sbocchi occupazionali e professionali del laureato del CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare. Non ci sono interventi che rilevano problematiche su cui occorre apportare azioni migliorative.

Il giorno 14 febbraio 2022 alle ore 16.00 si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. La consultazione è stata effettuata su iniziativa del presidente del Corso di Studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare LM-87.

All'incontro erano presenti il Presidente del CdS Magistrale, il componente della Commissione paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, il componente del Comitato di indirizzo e rapporti con il territorio, il componente della Commissione orientamento, il Presidente del CdS in Servizio Sociale, il Presidente Ordine Assistenti Sociali Regione Abruzzo, l'Assistente Sociale Albo A per le aree ed organizzazioni in cui opera l'assistente sociale specialista.

Il Tavolo di Consultazione ha esaminato i profili professionali del Corso di Studio. I componenti del Tavolo hanno sottolineato la coerenza tra il percorso formativo e i profili professionali da formare anche in relazione al mercato del lavoro. Gli obiettivi formativi sono stati ritenuti adeguatamente raggiunti dalla specifica offerta formativa. Il Presidente dell'Ordine conferma la coerenza degli assi principali dell'offerta formativa. Su tale punto il Tavolo di consultazione non rileva criticità.

I dati relativi agli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati, esaminati sulla base dell'indagine AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2021, consentono di porre in evidenza i buoni risultati ottenuti dal CdS. Al confronto con il mercato del lavoro il CdS si mostra in grado di formare adeguatamente gli studenti. I componenti del Tavolo non segnalano criticità.

I tirocini formativi, che completano il percorso di studio, uniscono la formazione teorica con quella pratico-applicativa. L'attività di tirocinio consente allo studente il contatto diretto con le attività, gli ambiti e i settori in cui si svolge la professione di Assistente sociale specialista. I dati rilevati mostrano valutazioni molto positive. Non si segnalano criticità.

I Componenti del tavolo di Consultazione, in relazione all'offerta formativa, ai risultati della formazione degli studenti e al mercato del lavoro, ritengono che vi sia una buona coerenza tra l'offerta formativa, le competenze acquisite, gli sbocchi occupazionali e i percorsi professionali del laureato Magistrale in Politiche e Management per il Welfare. Non si rilevano problematiche su cui intervenire con azioni migliorative.

Il giorno 7 febbraio 2023 si è riunito il Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio in Servizio Sociale (LM-87).

Alla consultazione prendono parte i presidenti dei Corsi di laurea triennale in Servizio Sociale e Magistrale in Politiche e Management per il Welfare. Sono presenti l'assistente sociale specialista, i responsabili della Commissione Paritetica il rappresentante del CDL. Il Presidente Regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali d'Abruzzo è assente giustificato per attività istituzionale improrogabili.

Viene illustrata l'offerta formativa per l'a.a. 2023-2024 i cui contenuti in termini di conoscenze e competenze risultano coerenti con il profilo formativo e in linea con gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

Il riferimento ai recenti dati AlmaLaurea confermano le opinioni già molto positive negli anni precedenti sia rispetto al percorso formativo seguito sia agli sbocchi occupazionali. Tutti i componenti presenti del Tavolo di consultazione concordano sugli ottimi risultati raggiunti e non segnalano criticità. Si riafferma la validità del percorso formativo e soprattutto la validità delle competenze acquisite in relazione ai contenuti didattici, teorici e applicativi, delle discipline previste nel piano di studio.

I componenti del tavolo osservano l'andamento del mercato del lavoro rispetto al quale si registra una crescente richiesta di figure professionali del sociale. La professione rappresenta una realtà in crescita. L'utilizzo nel lavoro delle competenze professionali acquisite nel percorso formativo è elevato; ciò conferma la coerenza tra l'offerta formativa del CdS e la specificità della domanda di lavoro richiesta dal mercato nelle professioni del welfare. Anche rispetto a queste dimensioni non si segnalano criticità.

Dalla discussione è emersa l'importanza della deontologia e delle attività di tirocinio per una corretta e coerente acquisizione di specificità professionali e di opportuni metodi di lavoro nelle diverse articolazioni del lavoro dell'Assistente Sociale specialista.

Nella formazione si rileva l'importanza della dimensione interculturale e delle agevolazioni che la conoscenza di una lingua straniera può fornire.

Il Tavolo di consultazione rileva inoltre la piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati magistrali in Politiche e Management per il Welfare.

La riunione termina alle ore 16.00.

Riunione del 21 marzo 2024

Il Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara, si è riunito il giorno 21 marzo 2024 alle ore 15.32 da remoto su piattaforma Teams.

Alla consultazione prendono parte i presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale e di Laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare; sono inoltre presenti il Presidente dell'Ordine Regionale d'Abruzzo degli assistenti sociali, la Presidentessa dell'Associazione Inclusiamo, disabilità e malattie rare, l'Autorità Garante Regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Abruzzo, il Presidente dell'Associazione delle malattie rare ematologiche, un Docente del Corso, la rappresentante degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare). Viene illustrata l'offerta formativa per l'a.a. 2024-2025 i cui contenuti in termini di conoscenze e competenze risultano coerenti con il profilo formativo e in linea con gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

Il riferimento ai recenti dati confermano le opinioni già molto positive espresse negli anni precedenti sia rispetto al percorso formativo seguito sia agli sbocchi occupazionali. Si registra una costante richiesta di figure professionali del sociale per quel che riguarda i tirocini formativi. La professione rappresenta una realtà in crescita. L'utilizzo nel lavoro delle competenze professionali acquisite nel percorso formativo è elevato; ciò conferma la coerenza tra l'offerta formativa del CdS e la specificità della domanda di lavoro richiesta dal mercato nelle professioni del welfare. La Presidente dell'Ordine regionale degli Assistenti sociali d'Abruzzo, ricorda l'importanza dell'aspetto professionalizzante dei tirocini e delle altre attività che deve restare una prerogativa della formazione dell'assistente sociale specialista.

L'Autorità Garante Regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Abruzzo spiega l'importanza di un rapporto continuo e costruttivo con le parti sociali, in modo particolare con l'Università.

Il Tavolo di consultazione rileva inoltre la piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati magistrali in Politiche e Management per il Welfare.

La riunione termina alle ore 15.43.

Riunione del 17 febbraio 2025

Il Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) si è riunito il giorno 17 febbraio 2025 in modalità online.

Al tavolo hanno presenziato, in rappresentanza di enti e organizzazioni, oltre ai presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale, Prof. Roberto Veraldi, e Laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare, Prof. Francesco Ferzetti, il Presidente Regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali d'Abruzzo, la Dott.ssa Amalia Di Santo, la Garante per l'Infanzia e l'adolescenza della Regione Abruzzo, Avv. Maria Concetta Falivene, il Presidente dell'Associazione AMARE Onlus, Dott. Angelo Lupi, il Dott. Giuseppe Viani, Assistente sociale invitato e docente incaricato, l'Assistente sociale Anna di Censo, le assistenti sociali che prestano servizio presso la Prefettura di Pescara e di Chieti, l'Assistente sociale Dott.ssa Donatella Salerni che insegna anche nel CdL in Servizio sociale e le Rappresentanze degli Studenti della L39 e LM 87.

Ai componenti del Tavolo viene in primo luogo presentata l'offerta formativa per l'A.A. 2025-2026 precisando che le discipline impartite risultano coerenti in termini di competenze acquisite dagli studenti e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

A tal riguardo si fa riferimento anche ai recenti dati AlmaLaurea secondo cui i laureati esprimono opinioni molto positive con riferimento al percorso formativo seguito. Tutti i componenti presenti al Tavolo di consultazione concordano sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato in Politiche e Management per il Welfare, sulla validità del percorso formativo e sulle competenze trasmesse nelle discipline previste nel piano di studi, nel corso di questi ultimi anni.

Si fa peraltro osservare da più parti come nel mercato del lavoro la richiesta delle figure professionali di Assistente Sociale Magistrale sia sempre piuttosto elevata, benché non sempre retribuita in modo adeguato. È comunque una realtà professionale in crescita. I laureati in Politiche e Management per il Welfare occupati fanno, nel loro lavoro, un utilizzo elevato delle competenze professionali acquisite nel percorso formativo; questo a conferma anche della coerenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e la domanda di lavoro professionale sul mercato del lavoro. I componenti del Tavolo concordano con tale lettura e non segnalano criticità.

Durante l'incontro, si ribadisce l'importanza di una conoscenza puntuale del Codice Deontologico, di una seria applicazione nel tirocinio e di una coerenza nella applicazione dei metodi di lavoro che, l'Assistente Sociale, deve avere sempre presenti nell'espletare le proprie attività professionali. Codice, tirocini e metodi trovano ampio spazio tra gli insegnamenti impartiti nel CdS. Viene segnalata ugualmente importante la conoscenza della lingua straniera e di conoscenze interculturali.

Il Tavolo di consultazione rileva infine come vi sia piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in Politiche e Management per il Welfare.

COMITATO DI INDIRIZZO CDS L39 SERVIZIO SOCIALE E LM87 POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE

- Riunione telematica del giorno 17 febbraio 2025 -

Il giorno 17 febbraio 2025, alle ore 20.15 si è riunita, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams nel canale predisposto, la Commissione del Comitato di Indirizzo, composta dai Proff. Roberto Veraldi, Francesco Ferzetti, il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza della Regione Abruzzo Avv. Maria Concetta Falivene e il Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti sociali, dr.ssa Amalia Di Santo, la Garante per i detenuti della Regione Abruzzo, Avv. Monia Scalera.

I componenti della Commissione, dopo breve discussione e confronto, concordano nel sottoscrivere la bontà delle attività proposte dal Corso di Laurea sia triennale L39 che magistrale LM87 e l'impegno profuso per rispondere al meglio alle esigenze del territorio e alle sollecitazioni dell'Ordine degli Assistenti sociali.

Non essendoci, comunque, questioni particolarmente urgenti da sottoporre all'attenzione né attività da sottolineare in maniera particolare, Il Comitato d'indirizzo chiude i lavori alle ore 20.27 approvando seduta stante e all'unanimità quanto sopra riportato.

Riunione del 20 aprile 2026 L39/LM 87

Il Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39) e Politiche e Management per il Welfare (LM-87) si è riunito il giorno 20 aprile 2026 alle ore 15.35 in modalità online per permettere a tutti di partecipare.

Al tavolo hanno presenziato, in rappresentanza di enti e organizzazioni, oltre ai presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale, Prof. Roberto Veraldi, e Laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare, Prof. Francesco Ferzetti, la Prof.ssa Sabrina Speranza, Prof. Vincenzo Corsi, Prof.ssa Donatella Salerni, il Past- President Regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali d'Abruzzo, la dr.ssa Amalia Di Santo dell'Ente d'Ambito di Montesilvano, la dr.ssa Federica Anzini Presidente Nazionale Associazione Italiana Mediatori Familiari, il Presidente dell'Associazione AMARE Onlus, Dr. Angelo Lupi, le assistenti sociali che prestano servizio presso la Prefettura di Pescara Dr.ssa Donatella Pendenza, le Rappresentanze degli Studenti della L39 nella persona dello Studente Francesco Ciaccio.

Viene in primo luogo presentata, ai componenti del Tavolo di consultazione, l'offerta formativa per l'a.a. 2026-2027 precisando che le discipline impartite risultano coerenti in termini di competenze acquisite dagli studenti e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati. A questo riguardo si fa riferimento anche ai recenti dati AlmaLaurea secondo cui i laureati esprimono opinioni molto positive con riferimento al percorso formativo seguito. Tutti i componenti presenti del Tavolo di consultazione concordano sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato in Servizio Sociale, sulla validità del percorso formativo e sulle competenze trasmesse nelle discipline previste nel piano di studi, nel corso di questi ultimi quattro anni.

Si fa peraltro osservare da più parti come nel mercato del lavoro la richiesta delle figure professionali di Assistente Sociale è sempre piuttosto elevata, benché non sempre retribuita in modo adeguato. È comunque una realtà professionale in crescita. I laureati in Servizio Sociale occupati fanno, nel loro lavoro, un utilizzo elevato delle competenze professionali acquisite nel percorso formativo; questo a conferma anche della coerenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e la domanda di lavoro professionale sul mercato del lavoro. I componenti del Tavolo concordano con tale lettura e non segnalano criticità.

Si ribadisce, anche in questo incontro, l'importanza di una conoscenza puntuale del Codice Deontologico, di una seria applicazione nel tirocinio e di una coerenza nella applicazione dei metodi di lavoro che, l'Assistente Sociale, deve avere sempre presenti nell'espletare le proprie attività professionali. Codice, tirocini e metodi trovano ampio spazio tra gli insegnamenti impartiti nel CdS. Viene segnalata ugualmente importante la conoscenza della lingua straniera e di conoscenze interculturali, che nel CdS vengono offerte in termini di Inglese e Francese, nonché di discipline demo-etno-linguistiche-

antropologiche, di politica economica e sociale, di tecniche relazionali e di legislazione europea e servizi alla persona e, data anche la pervasività di internet, della conoscenza della società digitale.

Il Tavolo di consultazione rileva infine come vi sia piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in Servizio Sociale e Politiche e Management per il Welfare.

La riunione del tavolo di consultazione, del CdL Triennale in Servizio sociale e Politiche e Management per il Welfare, termina alle ore 15.48, approvando seduta stante e all'unanimità quanto sopra riportato, segue il Comitato di indirizzo.

COMITATO DI INDIRIZZO CDS L39 SERVIZIO SOCIALE E LM87 POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE

- Riunione telematica del giorno 20 aprile 2026 –

Al tavolo hanno presenziato, in rappresentanza di enti e organizzazioni, oltre ai presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale, Prof. Roberto Veraldi, e Laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare, Prof. Francesco Ferzetti, la Prof.ssa Sabrina Speranza, Prof. Vincenzo Corsi, Prof.ssa Donatella Salerni, il Past- President Regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali d'Abruzzo, la dr.ssa Amalia Di Santo dell'Ente d'Ambito di Montesilvano, la dr.ssa Federica Anzini Presidente Nazionale Associazione Italiana Mediatori Familiari, il Presidente dell'Associazione AMARE Onlus, Dr. Angelo Lupi, le assistenti sociali che prestano servizio presso la Prefettura di Pescara Dr.ssa Donatella Pendenza, le Rappresentanze degli Studenti della L39 nella persona dello Studente Francesco Ciaccio.

I componenti della Commissione, dopo breve discussione e confronto, concordano nel sottoscrivere la bontà delle attività proposte dal Corso di Laurea sia triennale L39 che magistrale LM87 e gli sforzi che si stanno facendo per rispondere al meglio alle richieste del territorio e alle sollecitazioni dell'Ordine degli Assistenti sociali.

Non essendoci, comunque, questioni particolarmente urgenti da sottoporre all'attenzione né attività da sottolineare in maniera particolare, il Comitato d'indirizzo chiude i lavori alle ore 16.05 approvando seduta stante e all'unanimità quanto sopra riportato.

Pdf inserito: [verbale riunione del 20 aprile 2026.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



I laureati del Corso di Laurea Magistrale in 'Politiche e Management per il welfare' debbono:

1. Acquisire una conoscenza avanzata negli ambiti delle discipline sociologico , economiche, giuridiche, matematico-statistiche e informatiche per le decisioni e pedagogiche.
2. Possedere conoscenze avanzate di modelli, metodi e tecniche di valutazione per le scienze sociali.
3. Possedere conoscenze metodologiche avanzate di management applicato ai sistemi di welfare locale.
4. Possedere un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali attraverso un approccio multidisciplinare delle discipline previste.
5. Possedere una conoscenza avanzata dei metodi di disegno, definizione e conduzione di analisi e indagini sociali su persone, organizzazioni, aziende e territori.
6. Possedere avanzate conoscenze degli ambiti di conoscenza e di intervento dell'assistente sociale
7. Possedere conoscenze di rendicontazione sociale.
8. Possedere conoscenze metodologiche e competenze avanzate relative all'analisi di scenari, governance, pianificazione, programmazione, gestione, controllo delle organizzazioni e delle aziende operanti nei sistemi di welfare (Pubbliche Amministrazioni, aziende private operanti nei settori dei servizi, civil society organizations).
9. Essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la propria, con particolare riguardo alla terminologia specifica dell'ambito sociale.

In funzione del numero degli iscritti al corso e delle esigenze professionali emergenti , potranno aprirsi percorsi di studi differenziati e rispondenti. Oltre alle lezioni teoriche, alle esercitazioni e ai tirocini formativi presso Enti pubblici, aziende private for-profit e civil society organization, sono previste ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il biennio del Corso di studio magistrale si articola seguendo un percorso formativo che trova il suo focus iniziale nelle discipline sociologiche e di servizio sociale, individuate nello studio dei metodi di ricerca, progettazione, programmazione, valutazione per il management e pianificazione sociale. Successivamente il percorso propone discipline psico-pedagogiche, antropologiche, storico-sociali, filosofiche ed etico-deontologiche, giuridiche e politico-manageriali e attività di tirocinio. Completano il percorso le conoscenze linguistiche

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati conseguiranno:

- una conoscenza avanzata della sociologia, della metodologia di ricerca sociale e del servizio sociale;
- una conoscenza avanzata nelle discipline economico-giuridiche, matematico-informatiche, psicopedagogiche, antropologiche, storiche;
- una conoscenza del quadro socio-economico di riferimento con applicazione di modelli di analisi sociologica quali-quantitativa;
- una conoscenza avanzata per la progettazione di interventi e servizi in ambito sociale in un quadro ampio di riferimento di integrazione tra politiche;
- una elevata capacità di previsione lettura e analisi di fenomeni sociali ;

La verifica dei risultati dell'apprendimento avviene attraverso:

- modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi;
- esperienze professionalizzanti con l'attivazione di seminari e laboratori con utilizzo di metodologie didattiche innovative e con altre attività di alta formazione
- verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di una relazione da parte dello studente;
- verifica della prova finale attraverso discussione di un elaborato di tipo compilativo e/o sperimentale

Il percorso formativo previsto consente al laureato magistrale l'acquisizione delle seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- definire, coordinare e dirigere programmi e progetti nell'ambito dei servizi sociali ed alta integrazione socio-sanitaria;
- pianificare, organizzare e gestire in termini manageriali azioni, progetti di intervento nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- dirigere i servizi che gestiscono interventi complessi in ambito sociale;
- progettare e condurre analisi e ricerche sul territorio, anche in ambito sociologico, con la conoscenza di metodi e tecniche della ricerca sociale e del servizio sociale;
- effettuare valutazioni qualitative e quantitative degli interventi ,servizi e politiche sociali ;
- applicare le conoscenze e le tecniche riferite ai sistemi di valutazione della qualità dei servizi.
- progettare sistemi di governance, accountability , organizzativi e di comunicazione nelle imprese sociali e nelle altre civil society organization ;
- progettare sistemi di governance, accountability, organizzativi e di comunicazione sociale nelle aree di riferimento delle pubbliche amministrazioni;

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze includono, oltre all'insieme delle attività didattiche (lezioni frontali, auto-apprendimento, ect), attività di tirocinio pratico. Altri strumenti fondamentali sono rappresentati dall'impiego di mezzi informatici, dalla consultazione e/o elaborazione di banche dati, dalla ricerca bibliografica, dalla ricerca di testi, e dalla preparazione della tesi per la prova finale.

Le modalità di verifica dei risultati dell'apprendimento consistono in :

- esami orali e/o scritti, previsti durante e/o alla fine dei corsi;
- attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di relazioni periodiche (tirocinio diretto e indiretto) da parte dello studente;
- prova finale attraverso la discussione di un elaborato scritto.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato deve possedere solide conoscenze teoriche e sviluppare capacità e abilità utili a gestire la complessità e formulare giudizi in piena autonomia, anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, nel pieno rispetto dei protocolli della ricerca e azione sociale.

L'autonomia di giudizio viene monitorata attraverso:

- modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi;
- modalità di verifica delle esperienze professionalizzanti con l'attivazione di seminari e laboratori con utilizzo di metodologie didattiche innovative e con altre attività di alta formazione;
- verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di una relazione da parte dello studente;
- verifica della prova finale attraverso discussione di un elaborato di tipo compilativo e/o sperimentale

Il laureato possiede le seguenti abilità:

- Gestione e controllo dell'area della comunicazione interna ed esterna intesa come insieme di ambiti di produzione, circolazione e fruizione di prodotti informativi, la cui funzione centrale è quella di servizio;
- Comunicazione competente per quanto attiene allo svolgimento della professione (progetti, rapporti di ricerca, documenti);
- Comunicazione competente nell'uso delle tecnologie informatiche

Le abilità comunicative saranno acquisite tramite gli insegnamenti teorici della sociologia, della pedagogia, della psicologia, della metodologia della professione e mediante tirocinio.

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative, di tirocinio e della prova finale, nonché attraverso la valutazione delle relazioni e dei documenti scritti preparati dallo studente all'interno delle singole attività che lo prevedono.

Durante il percorso formativo, il laureato sviluppa capacità di apprendimento e di auto apprendimento attraverso l'elaborazione di informazioni acquisite grazie all'attivazione dei suoi schemi interpretativi, collegati anche alle sue precedenti conoscenze ed esperienze arrivando a modificare i propri schemi, ragionare in modo pluriparadigmatico, formulare ipotesi e anticipazioni, con capacità, di fronte a un problema, di costruire un'adeguata rappresentazione mentale per il problem solving.

Il laureato sviluppa inoltre capacità di apprendimento e di autoapprendimento, riflettendo in modo particolare su queste ultime, attraverso la capacità di interagire e condividere i processi di costruzione di significati, di sviluppare capacità metacognitive.

Il laureato è accompagnato ad apprendimento concepito anche come attiva e personale declinazione del sapere.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

I laureati in Politiche e Management per il Welfare possono svolgere le seguenti funzioni:

- Progettazione delle politiche, interventi e servizi sociali;
- Organizzazione e gestione (di persone, organizzazioni, istituzioni);
- Coordinamento di risorse e strutture di enti, servizi e organizzazioni;
- Consulenze a persone, organizzazioni, istituzioni.

COMPETENZE

- Definizione e direzione di programmi, servizi e interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- Pianificazione e programmazione di servizi sociosanitari;
- Organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- Direzione di servizi che gestiscono interventi complessi in ambito sociale;
- Progettazione di sistemi di governance, accountability, organizzativi e di comunicazione nelle imprese sociali, nelle altre civil society organizations e nelle aree di riferimento delle pubbliche amministrazioni;
- Organizzazione e gestione manageriale negli ambiti di intervento delle politiche sociali;
- Analisi e valutazione quali/quantitativa di interventi, servizi e politiche sociali;
- Diagnosi sociale di bisogni complessi, di persone, famiglie, gruppi, territorio e relativo coordinamento di risorse umane e strumentali per servizi complessi di inclusione e benessere sociale;
- Lavoro sociale integrato per la risoluzione di necessità e disagi, individuali e collettivi, azioni di informazione, comunicazione e valutazione dei servizi.

Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi professionali sono previsti nei servizi sociali e socio-sanitari, in pubbliche amministrazioni, in strutture, servizi, dipartimenti e aree di complessità nel contesto delle politiche sociali, nel privato, nel privato sociale e nelle altre Civil Society Organization.

In tali ambiti professionali il laureato in Politiche e management per il welfare ricopre ruoli manageriali direttivi, di coordinamento e gestionali delle attività di ricerca e di lavoro sociale in un'ottica di integrazione tra politiche, ruoli formativi, gestionali e consulenziali anche di supporto ai decision makers.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.3.2.1	Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

Conoscenze richieste per l'accesso



In riferimento ai requisiti curriculari, sono ammessi all'iscrizione al corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) tutti i titolari di una laurea triennale in Servizio Sociale (L-39), ovvero di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Inoltre potranno iscriversi al Corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) i titolari di qualsiasi laurea triennale o titolo equipollente straniero, che siano in possesso di 30 cfu complessivi in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD): SPS/07, SPS/08, SPS/09, SECS-P/07, SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-S/06, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PED/01, M-DEA/01, IUS/09, IUS/17, IUS/10, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SECS-P/02, SECS-P/10, con un minimo di un terzo di cfu nei settori sociologici in quanto professionalizzanti per la tipologia degli studi, e i restanti cfu negli altri settori.

In riferimento alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati, l'ammissione al corso di studio in Politiche e Management per il Welfare (LM-87), è subordinata alla valutazione tramite colloquio di una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di Studio.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione.

Sono esonerati dal colloquio i laureati che abbiano riportato una votazione almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 80/110.

Ove il livello curriculare e di conoscenza del candidato, pur ritenuto idoneo dalla Commissione, venga comunque ritenuto bisognoso di ulteriori approfondimenti, la Commissione predetta può consentire l'iscrizione indirizzando il candidato all'approfondimento di specifiche discipline curriculari. Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Modalità di ammissione

In riferimento ai requisiti curriculari, sono ammessi all'iscrizione al corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) tutti i titolari di una laurea triennale in Servizio Sociale (italiana o straniera comunque denominata o riconosciuta equivalente/equipollente dal Consiglio di corso di studio).

Inoltre potranno iscriversi al Corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) i titolari di qualsiasi laurea o titolo equipollente italiano o straniero, che siano in possesso di 30 cfu complessivi in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD): SPS/07, SPS/08, SPS/09, SECS-P/07, SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-S/06, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PED/01, M-DEA/01, IUS/09, IUS/17, IUS/10, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SECS-P/02, SECS-P/10, con un minimo di un terzo di cfu nei settori sociologici in quanto professionalizzanti per la tipologia degli studi, e i restanti cfu negli altri settori.

In riferimento alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati, l'ammissione al corso di studio in Politiche e Management per il Welfare (LM-87), è subordinata alla valutazione tramite colloquio di una Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione.

Sono esonerati dal colloquio i laureati che abbiano riportato una votazione almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 80/110.

Ove il livello curriculare e di conoscenza del candidato, pur ritenuto idoneo dalla Commissione, venga comunque ritenuto bisognoso per lacune di ulteriori approfondimenti, la Commissione predetta può consentire l'iscrizione indirizzando il candidato ad un opportuno percorso personalizzato, mirato all'acquisizione delle ulteriori conoscenze e competenze ritenute utili per la proficua ammissione al Corso di Studio Magistrale, mediante l'approfondimento di materie indicate dalla Commissione medesima, con relative opportune verifiche.

Link: <https://www.unich.it/didattica/lauree-magistrali/politiche-e-management-il-welfare>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale prevede la presentazione e discussione di una tesi scritta di almeno 200.000 battute, anche in formato digitale, elaborata in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore. Essa riguarderà in senso ampio politiche e management per il welfare analizzati nelle loro dimensioni teoriche, metodologiche e tecnico-applicative.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale alla quale è attribuito un numero di CFU pari a 18.

La prova finale di laurea prevede la presentazione e discussione di una tesi scritta di almeno 130 pagine e 200.000 battute, anche in forma digitale, elaborata in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore. La prova finale di laurea e la rispettiva tesi possono svolgersi in lingua straniera dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di Studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso la tesi redatta in lingua straniera deve essere accompagnata da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

In particolare l'elaborato potrà consistere in un'ampia revisione critica della letteratura o in una ricerca sul campo di tipo progettuale o analitico, in una delle discipline presenti nel percorso seguito e caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto. È richiesta coerenza attorno all'argomento che dà il titolo alla tesi, un'organica e logica articolazione della materia, una bibliografia sufficientemente ampia e correlata a quanto esposto nel testo.

L'esame di laurea è pubblico e si svolge secondo un programma prestabilito prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media non superiore a venti minuti di cui una parte da dedicare all'esposizione e una alla discussione.

Ai fini della valutazione della prova finale si tiene conto del curriculum degli studi seguiti dal laureando, utilizzandone la media come base a cui aggiungere ulteriore punteggio, nel limite massimo di 7 punti. L'oscillazione dal minimo al massimo punteggio terrà conto anche delle variabili qualitative, che saranno valutate caso per caso dalla Commissione.

I candidati sono valutati con un giudizio espresso in centodecimali, tenendo conto anche dell'andamento complessivo della carriera dello studente, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

Le Commissioni per la valutazione degli esami finali della laurea Magistrale sono nominate dal Direttore Dipartimento. Le Commissioni giudicatrici sono costituite da non meno di sette e non più di undici componenti compreso il Presidente.

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Formazione sociologica e del servizio sociale	GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	30	18
Formazione giuridica	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	12	24	12
Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PSIC-03/A Psicologia sociale PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SDEA-01/A Discipline demotnoantropologiche	9	24	6
Formazione politica, economica e statistica	ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A Organizzazione aziendale GSPS-02/A Scienza politica GSPS-03/A Storia del pensiero politico GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche STAT-03/B Statistica sociale	12	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		
Totale Attività caratterizzanti		51 - 96		

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	18	12
Totale Attività affini		12 - 18		

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini ed integrative, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo del Corso di Studio in Politiche e Management per il Welfare, comprendono quelle discipline utili al completamento dell'attività formativa degli studenti e sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità di analisi e di interpretazione dei fenomeni sociali rilevanti per il welfare, funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale del Corso di Studio. Il conseguimento degli obiettivi formativi del Corso si realizza fornendo agli studenti una formazione multi e interdisciplinare anche attraverso le attività affini e integrative.

In relazione al profilo culturale e professionale del Corso di Studio vengono fornite agli studenti conoscenze dal punto di vista socioculturale, storico-sociale, etico-filosofico, giuridico-economico, psico-pedagogico e sociologico.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		9	18
Per la prova finale		18	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	10	18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	9
Totale Altre attività		37 - 87	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



L'ampiezza dell'ambito caratterizzante "Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche" è determinata dalla logica di rafforzamento degli insegnamenti che presentano una vocazione funzionale alla gestione della complessità e diversità socio-culturale dei sistemi di welfare.

Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	100 - 201
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione sociologica e del servizio sociale	GSPS-05/A Sociologia generale SOCIOLOGIA DEL WELFARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale METODI DI RICERCA, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	27	21	18 - 30 CFU min 18
Formazione giuridica	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL MANAGEMENT DEI SERVIZI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 24 CFU min 12
Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PEDAGOGIA PROFESSIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	9 - 24 CFU min 6
Formazione politica, economica e statistica	ECON-06/A Economia aziendale PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE PER IL MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GSPS-03/A Storia del pensiero politico DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl STAT-03/B Statistica sociale STATISTICA SOCIALE E INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	12 - 18 CFU min 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale Attività caratterizzanti	63	51 - 96

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	HIST-03/A Storia contemporanea	12	12	12 - 18 CFU min 12
	STORIA CONTEMPORANEA E DEL WELFARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	PHIL-01/A Filosofia teoretica			
	ERMENEUTICA E FILOSOFIA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini		12		12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 18
Per la prova finale		18	18 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 9
Totale Altre attività		45	37 - 87

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	100 - 201

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN POLITICHE E MANAGEMENT DEL WELFARE LM87.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Area sociologica e del servizio sociale

Conoscenza e comprensione
Il laureato a conclusione del percorso di studio deve possedere: - conoscenza avanzata della sociologia e dei metodi della ricerca sociale; - elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali con riguardo alle politiche e ai sistemi di welfare; - conoscenza avanzata dei modelli, dei metodi e delle tecniche della programmazione, della progettazione e della valutazione di interventi e servizi sociali; - conoscenza avanzata dei principi, dei modelli e dei metodi della comunicazione e della mediazione in relazione alla lettura e all'analisi dei fenomeni sociali. La verifica dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene mediante lezioni frontali, esperienze seminariali, studio personale e indipendente, verifiche orali e/o scritte.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato Magistrale in Politiche e Management per il Welfare deve essere in grado di applicare le conoscenze sociologiche e del servizio sociale: - nella lettura e interpretazione dei fenomeni sociali, nell'analisi dei bisogni e del disagio di persone, gruppi, comunità; - nella pianificazione, programmazione, progettazione e valutazione degli interventi e dei servizi di welfare; - nella comunicazione e organizzazione dei servizi, con riferimento ai bisogni, agli interventi e alle azioni di mediazione sociale.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE SOCIALE (cfu 6 - 0694R - 532604699) url Anno di corso 1 - METODI DI RICERCA, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SOCIALE (cfu 9 - 0694R - 532604702) url Anno di corso 1 - METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE (cfu 6 - 0694R - 532604703) url Anno di corso 1 - PRINCIPI E LEGISLAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI (cfu 3 - 0694R - 532604704) url Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DEL TERZO SETTORE (cfu 3 - 0694R - 532604708) url Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DEL WELFARE (cfu 6 - 0694R - 532604642) url Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELL'AMMINISTRAZIONE SOCIALE (CORSO AVANZATO) (cfu 6 - 0694R - 532604709) url Anno di corso 1 - TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI (cfu 6 - 0694R - 532604710) url Anno di corso 2 - TIROCINIO (cfu 10 - 0694R - 532702515) url

Area giuridica e politico-economica
Conoscenza e comprensione
Il laureato a conclusione del percorso di studio deve possedere: - conoscenza giuridica degli aspetti relativi all'ordinamento e ai principi dell'organizzazione amministrativa; - conoscenza metodologica e competenza avanzata nella governance, pianificazione, programmazione, gestione e controllo delle organizzazioni e delle aziende operanti nell'ambito del welfare; - conoscenze e competenze avanzate relative all'analisi degli scenari politico-sociali. La verifica dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene mediante lezioni frontali, esperienze seminariali, studio personale e indipendente, verifiche orali e/o scritte.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato Magistrale in Politiche e Management per il Welfare deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite: - nella definizione e direzione manageriale dei servizi sociali; - nella programmazione, organizzazione, gestione manageriale e controllo delle aziende e dei servizi. - nell'analisi e comprensione delle politiche sociali in relazione all'evoluzione dei sistemi di welfare.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI (cfu 6 - 0694R - 532604700) url Anno di corso 1 - MATEMATICA PER LA SOSTENIBILITA' E LE POLITICHE SOCIALI (cfu 6 - 0694R - 532604701) url Anno di corso 1 - PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE PER IL MANAGEMENT (cfu 6 - 0694R - 532604705) url Anno di corso 1 - RENDICONTAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE AZIENDALI PER IL WELFARE (cfu 6 - 0694R - 532604706) url Anno di corso 1 - SCIENZA DELLA POLITICA (cfu 6 - 0694R - 532604707) url Anno di corso 2 - ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL MANAGEMENT DEI SERVIZI (cfu 12 - 0694R - 532702511) url Anno di corso 2 - STATISTICA SOCIALE E INFORMATICA (cfu 6 - 0694R - 532702514) url

Area psico-pedagogica, storico-antropologica, filosofica e linguistica
Conoscenza e comprensione
Il laureato a conclusione del percorso di studio deve possedere: - conoscenza avanzata nelle discipline psico-pedagogiche con riferimento all'attività professionale dell'assistente sociale; - conoscenza dei temi e degli apparati concettuali dell'antropologia culturale e sociale per la comprensione della complessità del mondo contemporaneo; - conoscenza di storia fondata sull'analisi delle caratteristiche e degli aspetti politico-sociali del Paese; - conoscenza storico-filosofica dell'etica e delle politiche sociali; - conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea. La verifica dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene mediante lezioni frontali, esperienze seminariali, studio personale e indipendente, verifiche orali e/o scritte.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato Magistrale in Politiche e Management per il Welfare deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite: - nella comprensione del ruolo della metodologia, delle tecniche e degli strumenti della pedagogia nell'ambito delle professioni di aiuto; - nell'analisi e nella comprensione dei fenomeni sociali in una prospettiva antropologica ed etico-filosofica; - nell'analisi e nell'interpretazione, in prospettiva storica, delle caratteristiche e degli aspetti politico-sociali del Paese; - nell'utilizzo di almeno una lingua dell'Unione Europea con riguardo alla terminologia specifica dell'ambito sociale.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (cfu 6 - 0694R - 532604698) [url](#)
Anno di corso 1 - ERMENEUTICA E FILOSOFIA SOCIALE (cfu 6 - 0694R - 532604639) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA CONTEMPORANEA E DEL WELFARE (cfu 6 - 0694R - 532604676) [url](#)
Anno di corso 1 - ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA FRANCESE (cfu 3 - 0694R - 532604711) [url](#)
Anno di corso 1 - ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE (cfu 3 - 0694R - 532604712) [url](#)
Anno di corso 2 - PEDAGOGIA PROFESSIONALE (cfu 6 - 0694R - 532702512) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	069022	2026	532604698	ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE <i>semestrale</i>	SDEA-01/A	Lia GIANCRISTOFARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SDEA-01/A	36
2	069022	2026	532604699	COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE SOCIALE <i>semestrale</i>	GSPS-06/A	<i>Docente di riferimento</i> Sabrina SPERANZA <i>Ricercatore confermato</i>	GSPS-06/A	36
3	069022	2026	532604700	DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI <i>semestrale</i>	GSPS-03/A	Docente non specificato		36
4	069022	2026	532604639	ERMENEUTICA E FILOSOFIA SOCIALE <i>semestrale</i>	PHIL-01/A	Virgilio CESARONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	PHIL-01/A	60
5	069022	2026	532604701	MATEMATICA PER LA SOSTENIBILITA' E LE POLITICHE SOCIALI <i>semestrale</i>	STAT-04/A	Docente non specificato		36
6	069022	2026	532604702	METODI DI RICERCA, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SOCIALE <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	Vincenzo CORSI <i>Professore Associato confermato</i>	GSPS-05/A	54
7	069022	2026	532604703	METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	Camillo Stefano PASOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	GSPS-05/A	36
8	069022	2026	532604704	PRINCIPI E LEGISLAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	Francesco FERZETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-05/A	18
9	069022	2026	532604705	PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE PER IL MANAGEMENT <i>semestrale</i>	ECON-06/A	Michele Samuele BORGIA <i>Ricercatore confermato</i>	ECON-06/A	36
10	069022	2026	532604706	RENDICONTAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE AZIENDALI PER IL WELFARE <i>semestrale</i>	ECON-06/A	Michele Samuele BORGIA <i>Ricercatore confermato</i>	ECON-06/A	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11	069022	2026	532604707	SCIENZA DELLA POLITICA <i>semestrale</i>	GSPS-02/A	Docente non specificato		36
12	069022	2026	532604708	SOCIOLOGIA DEL TERZO SETTORE <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	Camillo Stefano PASOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	GSPS-05/A	18
13	069022	2026	532604642	SOCIOLOGIA DEL WELFARE <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	Francesco FERZETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-05/A	36
14	069022	2026	532604709	SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELL'AMMINISTRAZIONE SOCIALE (CORSO AVANZATO) <i>semestrale</i>	GSPS-07/B	Francesco FERZETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-05/A	60
15	069022	2026	532604676	STORIA CONTEMPORANEA E DEL WELFARE <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Maria Teresa GIUSTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	HIST-03/A	36
16	069022	2026	532604710	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	Simone D'ALESSANDRO		48
17	069022	2026	532604711	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	FRAN-01/B	Docente non specificato		18
18	069022	2026	532604711	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	FRAN-01/B	Sophie LHEUREUX		18
19	069022	2026	532604712	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Docente non specificato		18
20	069022	2026	532604712	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Daniela Tamara NASUTI		18
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
21	069022	2025	532602788	CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Roberto VERALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-05/A	30
22	069022	2025	532602789	ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL MANAGEMENT DEI SERVIZI <i>semestrale</i>	IUS/10	Vera FANTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GIUR-06/A	72
23	069022	2025	532602790	PEDAGOGIA PROFESSIONALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Patrizia GARISTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	PAED-01/A	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
24	069022	2025	532602792	STATISTICA SOCIALE E INFORMATICA <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Simone DI ZIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	STAT-03/B	36
25	069022	2025	532602793	TIROCINIO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		250

Ore totali di didattica assistita: 1114

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SDEA-01/A	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE link	GIANCRISTOFARDA LIA	PA	6	36	✓
2.	GSPS-06/A	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE SOCIALE link	SPERANZA SABRINA	RU	6	36	✓
3.	GSPS-03/A	Anno di corso 1	DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI link			6	36	
4.	PHIL-01/A	Anno di corso 1	ERMENEUTICA E FILOSOFIA SOCIALE link	CESARONE VIRGILIO	PO	6	60	
5.	STAT-04/A	Anno di corso 1	MATEMATICA PER LA SOSTENIBILITA' E LE POLITICHE SOCIALI link			6	36	
6.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	METODI DI RICERCA, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SOCIALE link	CORSI VINCENZO	PA	9	54	✓
7.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE link	PASOTTI CAMILLO STEFANO	RU	6	36	✓
8.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	PRINCIPI E LEGISLAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI link	FERZETTI FRANCESCO	PA	3	18	✓
9.	ECON-06/A	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE PER IL MANAGEMENT link	BORGIA MICHELE	RU	6	36	✓

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
10.	ECON-06/A	Anno di corso 1	RENDICONTAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE AZIENDALI PER IL WELFARE link	BORGIA MICHELE	RU	6	36	
11.	GSPS-02/A	Anno di corso 1	SCIENZA DELLA POLITICA link			6	36	
12.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL TERZO SETTORE link	PASOTTI CAMILLO STEFANO	RU	3	18	
13.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL WELFARE link	FERZETTI FRANCESCO	PA	6	36	
14.	GSPS-07/B	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELL'AMMINISTRAZIONE SOCIALE (CORSO AVANZATO) link	FERZETTI FRANCESCO	PA	6	60	
15.	HIST-03/A	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA E DEL WELFARE link	GIUSTI MARIA TERESA	PO	6	36	
16.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI link	D'ALESSANDRO SIMONE		6	48	
17.	FRAN-01/B	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA FRANCESE link			3	18	
18.	FRAN-01/B	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA FRANCESE link	LHEUREUX SOPHIE		3	18	
19.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE link			3	18	
20.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE link	NASUTI DANIELA TAMARA		3	18	
21.	NN	Anno di corso 2	CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			5	30	
22.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL MANAGEMENT DEI SERVIZI link			12	72	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
23.	PAED-01/A	Anno di corso 2	PEDAGOGIA PROFESSIONALE link			6	36	
24.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			18		
25.	STAT-03/B	Anno di corso 2	STATISTICA SOCIALE E INFORMATICA link			6	36	
26.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			10		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-87-politiche-e-management-il-welfare>

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-87-politiche-e-management-il-welfare>

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-87-politiche-e-management-il-welfare>

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <http://www.unich.it/aule>

Altro link inserito: <http://>

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://>

Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Tabella Laboratori.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

Pdf inserito: [Tabella Sale studio.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <http://polouda.sebina.it>

Altro link inserito: <http://>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento in ingresso e in itinere.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [tutorato.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: [Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno \(tirocini e stage\).pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://pmw.unich.it/pagina-conoscenze-per-linserimento-nel-mondo-del-lavoro-584>

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://>

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

L'attività di assistenza e tutorato per la mobilità internazionale degli studenti all'interno del CdS è svolta da una Commissione Rapporti internazionali presso il Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche e Sociali coordinata dalla Prof.ssa Sabrina Speranza (sabrina.speranza@unich.it). La delegata Rapporti Erasmus del Dipartimento è la Prof.ssa Patrizia Garista (patrizia.garista@unich.it).

Le attività riconducibili a servizi offerti sia a livello di Ateneo che a livello di Corso di Studio, sono le seguenti:

- a) Prima della partenza, corsi di preparazione linguistica (40 ore) in inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, russo, serbocroato;
 - b) Supporto dell'Associazione Studenti Erasmus di Chieti-Pescara, membro effettivo dell'International Exchange Erasmus Student Network per gli studenti che partecipano al Programma, con in-contri periodici annuali;
 - c) Nell'ambito del programma Erasmus, assistenza di tipo logistico ed accademico garantita da due contact persons nominate dai rispettivi Dipartimenti, sia della sending che della receiving university;
 - d) Per le Convenzioni extra-europee, assistenza di un docente della d'Annunzio con il compito di informare lo studente sul piano di studi da seguire presso l'Università ospitante.
 - e) per gli studenti incoming, una prova di valutazione della conoscenza linguistica: (pmw.unich.it/pagina-studenti-internazionali-1364) da tenere da remoto.
- Inoltre, la Commissione ha migliorato la comunicazione nella pagina web del Dipartimento dedicata: (www.disfipeq.unich.it/didattica/lm-87-politiche-e-management-il-welfare/erasmus), inserendo utili documenti richiesti dagli studenti per una migliore comprensione del percorso Erasmus.

Link inserito: <http://>

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Rispetto al 2024/25 l'indice di gradimento presenta una media di 3,60 mantenendosi su livelli molto buoni e sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente (3,69). Nello specifico, gli insegnamenti che hanno conseguito, da parte di studenti frequentanti iscritti al corso di laurea in Politiche e Management per il Welfare, una valutazione positiva raggiunge il 100% nella somma del livello A e B

Si evidenziano i seguenti giudizi specifici:

- grado di interesse degli argomenti trattati nel corso: 3,46;
- grado di conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame: 3,40;
- carico di studio richiesto dei singoli insegnamenti proporzionato ai crediti assegnati 3,48;
- adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia 3,59;
- coerenza tra insegnamento svolto e quanto dichiarato nel sito web del CdS 3,66;
- rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti 3,74;
- chiarezza della definizione delle modalità di esame 3,69;
- capacità del docente di stimolare e motivare verso la disciplina 3,62;
- capacità del docente di esporre gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia 3,67;
- disponibilità del docente durante la lezione e nel ricevimento studenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti 3,71.

I giudizi si registrano in linea rispetto al 2023/24, tali dati non evidenziano criticità, collocandosi nel range superiore delle valutazioni (Fascia A e B) di Ateneo.

Il CdS ha attivato la Commissione didattica, volta ad analizzare la rispondenza dei vari Syllabus agli obiettivi formativi previsti dai Descrittori di Dublino, nonché la coerenza tra le indicazioni sulla pagina web del CdS circa gli insegnamenti e i Syllabus. I giudizi espressi dagli studenti confermano l'efficacia di questa sinergia. Oltre che nella Commissione Didattica, le opinioni degli studenti sono presentate e discusse nell'ambito del Gruppo AQ del Dipartimento, nel Consiglio di Corso di Studi, al fine di individuare opportune azioni correttive e riorganizzare il calendario didattico.

Le opinioni relative all'A.A. 2024/25 sono stati discussi al CdS del 29 luglio 2025, mentre i dati relativi al 2025/26 saranno discusse nel prossimo CdS. Tale confronto è altresì svolto accogliendo i rilievi della CPDS che riferisce in Dipartimento sui rilievi posti dagli studenti nonché dalla presenza di rappresentanze studentesche nei Consigli e nel Gruppo AQ. I rilievi sono pressoché minimi e riguardano alcune difficoltà riscontrate nelle esigenze di singoli studenti nello svolgimento dei tirocini.

Il CdS, al fine di gestire le criticità emergenti, attraverso il Presidente del Corso di Studi accoglie gli eventuali reclami degli studenti mediante i seguenti canali di comunicazione: francesco.ferzetti@unich.it

Link inserito: <https://opinionistudenti.unich.it/area>

Pdf inserito: [57a0083c-1657-449f-a793-1ce78e14fb45.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

I dati relativi all'opinione dei laureati sono stati estratti da Almalaurea 2026 ed integrati dalle statistiche di Ateneo. L'indagine interessa il 97,1% dei laureati totali (34) nell'anno solare 2025, dunque pari a 33 laureati che hanno compilato il questionario su 34 laureati totali.

Nel complesso, il 90,9% degli intervistati (rispetto al 90,2% del 2024), di cui il 66,7% decisamente sì, ha ritenuto il carico degli insegnamenti complessivamente adeguato alla durata del corso di studio. Il 94% dei laureati dichiara di essere soddisfatto (decisamente soddisfatto e più che soddisfatto) del corso di laurea (dato in linea con l'anno precedente), mentre lo sono al 100% (decisamente soddisfatto e più che soddisfatto) per il rapporto con i docenti.

L'87,5% degli intervistati, meglio della percentuale dell'anno scorso (86,1%) giudica sempre o spesso adeguate le aule; rispetto al 2024 (78,3) è aumentata anche la percentuale degli intervistati che valutano positivamente i laboratori (88%).

Dell'organizzazione degli esami si ritiene soddisfatto l'81,9% degli intervistati.

La percentuale dei laureati che si dichiarano decisamente soddisfatti o soddisfatti del CdS si attesta per il 2025 sul 94%, in lieve calo rispetto al 97,6% dell'anno precedente.

Notevole risultato per il 2025 rispetto al numero di intervistati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS magistrale, con una percentuale pari al 90,9%.

I dati illustrati indicano un costante miglioramento nel gradimento del CdS attestatosi comunque a livelli molto elevati negli anni. I dati riferiti alle elaborazioni che precedono saranno discussi nel prossimo Consiglio di Corso di Studio.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Almalaurea 2025 Im-87_politiche_e_management_per_il_welfare.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

INGRESSO

Si rileva una sostanziale coerenza del numero di immatricolati nel Cds: 59 nel 2023/24; 60 nel 2024/25 (7 maschi e 53 femmine) e 44 nel 2025/26.

Gli iscritti complessivi al CdS sono 156, di cui 102 in corso, un dato in linea con il periodo precedente.

La provenienza geografica conferma un'equa capacità attrattiva del CdS: il 17,02 % risiede nello stesso Comune, il 23,4 % proviene da altro Comune della Provincia, l'8,51 % proviene da altra Provincia della Regione mentre il 51,06% proviene da fuori regione, un dato in linea con lo scorso anno (55% nel 2024/25).

PASSAGGIO AL SECONDO ANNO

Nel complesso, gli iscritti alla coorte hanno maturato in media il 32,62 % dei CFU richiesti, dato in linea rispetto al 36,05% del precedente periodo.

CORSO IN CIFRE

I dati in uscita evidenziano, per l'anno accademico 2024/2025, un numero complessivo di laureati pari a 9, di cui il 55,56% in corso (35, di cui il 42,86 % in corso nel periodo precedente). Non vi sono laureati precoci, il 33,33% consegue il titolo dopo il I fuori corso, mentre l'11,11% dopo due anni e oltre fuori corso.

3 laureati hanno conseguito una votazione di 110 o superiore (19 nel periodo precedente), 3 hanno conseguito una votazione compresa tra 105-109 (6 nel 2023/2024) e il resto una valutazione inferiore al 105.

In passato i dati sono stati discussi nel CdS del 29 luglio 2025, mentre quelli attuali saranno discussi in occasione del prossimo Consiglio.

Commento di sintesi e azioni: I dati nel complesso confermano una buona tenuta del corso di studi, che si configura in linea con i periodi precedenti.

I tempi di conclusione del percorso formativo restano buoni, poco significativi i dati relativi al fuori corso. Anche le medie delle valutazioni complessive risultano soddisfacenti confermando il serio impegno profuso nella didattica e la validità del servizio di tutorato in ingresso e in itinere, per sostenere adeguatamente gli studenti nel loro percorso di studi. Ulteriore azione di orientamento in ingresso va nella direzione di favorire un maggior equilibrio di genere, ampliando l'informativa anche sulle potenzialità occupazionali presso la componente maschile e soprattutto va estesa l'informazione fuori Regione per aumentare l'attrattività del CdS.

Link inserito: <https://ssa.unich.it/landing>

Pdf inserito: [UdA Statistiche Didattica - Web Frontend.pdf](#) 

Efficacia Esterna

I dati messi a disposizione da Alma Laurea per il 2025 sul tasso di occupazione dei laureati ad 1 anno dal conseguimento del titolo, ci parlano di un numero di laureati pari a 34, dei quali l'8,8% uomini e il 91,2% donne.

Il tasso di laureati occupati ad un anno dalla laurea è pari all'84%. A tre anni dalla laurea, la percentuale di occupazione scende all'81,8% per poi risalire notevolmente a cinque anni dalla laurea, con una percentuale pari al 93,8%.

La percentuale di occupati che dichiarano di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea è pari al 42,9% al primo anno dal conseguimento del titolo; al 55,6% a 3 anni; e al 60% a 5 anni, superando la media di Ateneo (51,5% a tre anni e 56,9% a cinque anni).

La retribuzione mensile a 1 anno dalla laurea è in media, di € 1.235, a tre anni è di € 1.334, a 5 anni è di € 1.542.

Su una scala da 1 a 10, la soddisfazione per il lavoro svolto, ad un anno dalla laurea, è pari a 7,2; a tre anni, a 8,0; a cinque anni, a 7,9.

Gli indicatori considerati, esaminati nel loro insieme, confermano la buona capacità del CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare di formare competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro, in linea con la vocazione professionalizzante del CdS. Inoltre, i dati confermano le capacità attrattive del corso di studio e la sua efficacia rispetto ai dati nazionali e alla media di Ateneo.

I dati riferiti all'anno 2024 sono stati discussi in occasione del CdS del 29 luglio 2025, mentre quelli del 2025 saranno discussi in occasione del prossimo CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Almalaurea 2025 lm-87_politiche_e_management_per_il_welfare.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Studio in Politiche e Management per il Welfare (LM87) prepara alla professione di Assistente sociale specialista. Il laureato potrà, previo superamento dell'Esame di Stato, iscriversi all'Albo A dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali.

Il Corso di Studio prevede quindi un tirocinio curriculare pari a 10 CFU (250 ore) da svolgersi presso Enti ospitanti, convenzionati su richiesta dello studente o su iniziativa del Dipartimento.

Potranno essere convenzionati tutti gli Enti pubblici e privati (Enti locali, Enti locali territoriali, qualsiasi struttura della Pubblica Amministrazione, le associazioni di volontariato, le cooperative sociali e tutte le organizzazioni del Terzo settore) purché le attività svolte riguardino i servizi sociali o comunque l'area del welfare.

Al loro interno deve essere presente un assistente sociale, iscritto all'albo A, non necessariamente assunto, o un laureato in posizione apicale, che sia responsabile dei servizi sociali e svolga mansioni di coordinamento o comunque attinenti al profilo professionale dell'Assistente Sociale specialista, che svolga le funzioni di Tutor aziendale durante il tirocinio.

Alla data del 30-07-2026 il Corso di Studio vanta al suo attivo:

n. 31 Enti ospitanti, convenzionati dal nuovo dipartimento di afferenza (DISFIPES);

n. 147 Enti ospitanti, convenzionati dal precedente dipartimento che per esigenze amministrative dovranno essere convenzionati nuovamente dal DISFIPES su richiesta dello studente o su iniziativa del Dipartimento.

Tra gli enti convenzionati sono presenti, distribuiti su tutto il territorio nazionale, Prefetture, Uffici Distrettuali di Esecuzione Penale Esterna, Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni, Comuni, Aziende Servizi alla Persona delle Province, Unioni di Comuni, Aziende Speciali Comuni, Aziende Sanitarie Locali e Regionali, Enti del Terzo Settore (Cooperative Sociali, Fondazioni, Associazioni).

Le attività di tirocinio sono progettate per porre lo studente a contatto con gli ambiti e i settori connessi allo svolgimento della professione dell'Assistente sociale specialista. Gli enti maggiormente interessati in cui gli studenti hanno svolto il tirocinio sono quelli che erogano Servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-giudiziari).

L'esperienza di tirocinio viene valutata attraverso una scheda personale, compilata per ogni studente al termine della formazione. La scheda consente di rilevare le opinioni dello studente e le opinioni e i giudizi del tutor interno all'ente ospitante. La compilazione della scheda precede l'accesso all'esame di tirocinio da parte della competente commissione di valutazione del CdS.

Dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 hanno avviato il tirocinio: n. 50 studenti;

dal 1° gennaio 2026 al 30 aprile 2026 hanno avviato il tirocinio: n. 18 studenti;

dal 1° gennaio 2026 al 30 luglio 2026 hanno avviato il tirocinio: n. 30 studenti;

dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 sono pervenute: n. 44 schede di valutazione;

dal 1° gennaio 2026 al 30 aprile 2026 sono pervenute: n. 8 schede di valutazione;

dal 1° gennaio 2026 al 30 luglio 2026 sono pervenute: n. 32 schede di valutazione.

L'atteggiamento del tirocinante in merito all'esperienza complessiva di tirocinio è risultato molto positivo nella maggior parte dei casi e abbastanza positiva nei rimanenti.

Lo Studente esprime giudizi totalmente positivi verso il tirocinio ritenuta un'azione fortemente positiva per la loro formazione.

Gli obiettivi previsti dal progetto formativo sono stati interamente conseguiti in quasi tutti i casi e non si rilevano criticità.

I rapporti con il tirocinante sono stati sostanzialmente ottimi per tutti gli studenti.

Il rapporto instaurato con l'Università dall'Ente promotore del tirocinio è stato ottimo o buono con quasi tutti gli enti.

Di conseguenza l'ente azienda ospitante rispetto all'attività di tirocinio dello studente ha espresso una valutazione positiva ritenendolo molto utile e utile per la persona in formazione.

L'esperienza di tirocinio viene complessivamente giudicata molto soddisfacente nella quasi totalità dei casi.
Il giudizio sull'attività svolta dallo studente viene ritenuta ottima nella quasi totalità dei casi.

Link inserito: <https://www.disfipec.unich.it/didattica/lm-87-politiche-e-management-il-welfare/...>

Pdf inserito: 2 - Enti ospitanti L39 - LM87 (aggiorn. 18-7--2025).pdf 

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio di Qualità assume un ruolo centrale nella promozione della cultura della Qualità e nell'Assicurazione di Qualità (AQ) garantendo il rispetto dei Requisiti di Assicurazione della Qualità di cui all'Allegato C del D.M. 30 gennaio 2013, n. 47.

Ai fini della AQ dei corsi di studio, in particolare, organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun corso di studio dell'Ateneo; sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato; regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei corsi di studio; valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze; assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Ai fini della AQ della ricerca dipartimentale, in particolare, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento; sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato; assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il Presidio di Qualità è costituito dal delegato del Rettore per la 'Qualità', professore di ruolo di prima fascia, che abbia optato e che opti per il tempo pieno, con il compito di sovrintendere alle attività del Presidio, nonché da tre docenti di ruolo appartenenti ai seguenti settori ERC (European Research Council): Physical Sciences & Engineering; Social Sciences & Humanities; Life Sciences.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Responsabile AQ dipartimentale (ReAQD): Prof.ssa Stefania Achella

Il Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche e Sociali ha attivato al suo interno un sistema di organismi e commissioni coinvolte nel processo di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e nella gestione dei processi primari dei CdS afferenti al Dipartimento.

Tale sistema si articola in organismi aventi competenze e responsabilità specifiche per la AQ, essendo coinvolte nel monitoraggio dei primari processi connessi alla didattica. Tali organismi sono di seguito elencati:

Presidente del Corso di Studi – prof. FRANCESCO FERZETTI

Responsabilità: coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione/Gruppo Assicurazione Qualità, della Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS), nel rispetto di quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ e dagli indirizzi dell'ANVUR. Il Presidente, con la collaborazione del Gruppo AQ, guida il riesame ciclico e an-nuale del CdS, redigendo la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di riesame ci-clico (RRC), nonché procede all'inserimento della Sua-Cds, con la collaborazione del Gruppo AQ. Secondo le scadenze previste annualmente, provvede alle coperture didattiche e alla ridefinizione del percorso e degli obiettivi formativi, alla luce delle consultazioni periodiche con le parti sociali. Infine, al Presidente compete la promozione della cultura orientata alla qualità all'interno del Consiglio di Corso di Studi.

Commissione/Gruppo AQ e Gruppo di Riesame

Componenti: il Presidente del Cds, il Coordinatore e Referente AQ presso il Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche e Sociali (Prof.ssa Stefania Achella), docenti del Dipartimento (prof. Prof.ssa Maria Teresa Giusti e Prof. Stefano Camillo Pasotti), un rappresentante degli studenti, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo (Cinzia Colangelo).

Responsabilità: Il GAQ e Riesame supervisiona la politica di gestione della qualità del Cds; nello specifico il coordinatore gestisce le complessive attività della qualità e delle Commissioni specifiche istituite nel Dipartimento e preposte al monitoraggio dei primari processi del Cds. Sempre al Coordinatore compete il mantenimento dei rapporti diretti con il PQA e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Il Presidente del Cds è costantemente aggiornato sulle attività delle Commissioni di Dipartimento. Il Gruppo AQ, nel suo complesso, vigila sul rispetto della politica della qualità, delle norme e dei regolamenti previsti, in coerenza con le indicazioni del PQA e delle linee dell'ANVUR, procedendo al periodico monitoraggio degli indicatori, alla analisi delle criticità, alla valutazione delle possibili azioni migliorative, convocando le commissioni attive di Dipartimento per l'informativa sui requisiti previsti da AVA 3. Il GAQ collabora alla redazione della SUA-Cds, della SMA e del RRC.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Composizione: il Coordinatore della Commissione (Prof. Enrico Galavotti), un docente del CDS e un rappresentante degli studenti

Responsabilità: alla commissione compete il monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi di contesto resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, con particolare evidenza delle criticità, che vengono periodicamente comunicate al Presidente del Cds, al Consiglio di Corso di Studio e al Referente AQ didattica del Dipartimento.

Consiglio di Corso di Studio

Composizione: docenti affidatari degli insegnamenti e rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo.

Responsabilità: il Consiglio delibera sul contenuto della SUA, della scheda di monitoraggio annuale (SMA) e valuta e delibera le correlate proposte di miglioramento individuate dal Presidente di Cds e dalla Commissione AQ; periodicamente, delibera sul contenuto del rapporto di riesame ciclico (RRC); collabora alla attuazione delle politiche di miglioramento della qualità del Cds.

La politica della qualità nel Cds è esercitata anche attraverso le attività decentrate presso le commissioni attivate nel Dipartimento nel seguente modo:

- Commissione didattica: i componenti sono docenti referenti delle aree scientifiche rappresentate nel percorso formativo; ad essa compete l'armonizzazione dei programmi di insegnamento e la valutazione della qualità dell'offerta formativa, nonché la verifica della completezza dei Syllabus inseriti dai docenti;
- Commissione orientamento (articolata in ingresso, itinere, uscita e placement): compete la valutazione dell'opinione degli studenti sulle iniziative di tutoraggio, il monitoraggio carriera, l'accoglienza e l'indirizzo delle matricole, il monitoraggio della efficacia dei tirocini curriculari e del placement, la pianificazione e la valutazione dell'efficacia dei servizi di accompagnamento al mondo del lavoro;
- Commissione rapporti internazionali: coordinare i servizi per la mobilità degli studenti, fornire supporto e orientamento agli studenti Erasmus;
- Commissione rapporti con il territorio, Comitato di indirizzo e Presidente CDS: monitoraggio efficacia occupazionale, consultazioni parti sociali, ridefinizione offerta formativa, attivazione convenzioni;
- Commissione comunicazione: coordinare i servizi di contesto a sostegno degli studenti, aggiornamento della documentazione informativa sul Cds

(guida dello studente, funzionamento del Cds, piattaforma e-learning, social network, sito di dipartimento..), gestire i rapporti con i media
- Commissione riconoscimento crediti: verificare i requisiti di accesso e ammissione al Cds. Col-laborano alla acquisizione delle informazioni anche la segreteria didattica e l'ufficio tirocini del Dipartimento.

Riesame annuale

Documenti di Assicurazione della Qualità